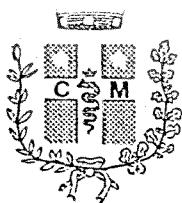


TRASMESSA AL SINDACO  
26 MAG 1998

n. 13542



Copia x l'archivio

Comune di CASSANO MAGNAGO  
Codice Ente 11445

**COMUNE DI CASSANO MAGNAGO**  
(PROVINCIA DI VARESE)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Data 22.05.1998

N° 51

OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA

SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI

L'anno millenovecentonovantotto addi ventidue  
del mese di maggio alle ore 20.30, nella sala delle adunanze  
consiliari convocato a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta  
pubblica, in sessione ordinaria

Sono convenuti i signori:

N. progr	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	USLENGHI DOMENICO sindaco	sì	

N. progr	COGNOME E NOME	Presente	Assente
2	RENNA LUCA consigliere		sì
3	VERZARO ARDUINO consigliere	sì	
4	GIACOMOZZI DONATO consigliere	sì	
5	VASER ALESSANDRO consigliere	sì	
6	RISSETTI MARIKA consigliere	sì	
7	DIANI ANTONIO consigliere		sì
8	BRANCALION DORIANO consigliere	sì	
9	MORNIROLI ALDO consigliere	sì	
10	CORTELAZZO ADRIANA consigliere	sì	
11	VIGNATI ROBERTA consigliere	sì	

N. progr	COGNOME E NOME	Presente	Assente
12	BESANA CARLO consigliere	sì	
13	PIETROBON RINO consigliere	sì	
14	REGALIA LUIGI consigliere	sì	
15	GIORGETTI ANDREA consigliere	sì	
16	ORLANDO EMANUELA consigliere	sì	
17	DE PALO FRANCESCO consigliere	sì	
18	TREVISOL MASSIMO consigliere	sì	
19	PANIZZA MASSIMILIANO consigliere		sì
20	BAILA ANNALISA consigliere	sì	
21	PAGNAN RENATO consigliere	sì	

Totale n. 18 3

Presiede il signor Donato Giacomozzi

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Luigi Pelaia

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere sull'argomento sopra indicato.



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazionano gli assessori Puricelli e Antognoli;

Aperta la discussione, intervengono i consiglieri Sig.ri: Giorgetti, Pagnan, Trevisol, Regalia e Morniroli, pensiero dei quali risulta trascritto dalla registrazione magnetofonica: "OMISSIS", tutti manifestando voto favorevole alla modifica del Regolamento di che trattasi ad eccezione del consigliere Pagnan;

Entra in sala il consigliere Diani Antonio;

Premesso che l'art.39, commi 1 e 2, della Legge comunitaria n.146 del 22/02/94, disponeva, ad ogni effetto, l'assimilazione legale ai rifiuti urbani dei rifiuti propri delle attività economiche compresi per similarità nell'elenco di cui al punto 1.1.1 della delibera interministeriale del 27/07/84, integrato dagli accessori per l'informatica, con eliminazione del previgente parere discrezionale di assimilazione riconosciuto ai comuni del D.P.R. 915/82;

Visto l'art.17, comma 3, della Legge comunitaria 1995-1997, n.128 del 24/04/1998, che abroga i commi 1 e 2 del sopracitato art.39;

Preso atto che ciò fa venir meno l'assimilazione legale predetta, con la conseguenza che, dalla data d'entrata in vigore della Legge comunitaria n.128, tali rifiuti saranno qualificati come speciali, con la conseguente intassabilità, ai sensi dell'art.62, comma 3, D.Lgs. 507/93, e, quindi, con l'impossibilità di un loro conferimento al servizio pubblico per lo smaltimento;

Considerato che l'art.21, comma 2, lettera g), del "Decreto Ronchi" (D. Lgs.22/97) conferisce ai Comuni il potere di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani;

Rilevato che in mancanza dei criteri fissati dallo Stato, ai sensi dell'art.18, comma 2, lettera 2, D.Lgs. 22/97, è opportuno rifarsi a quelli fissati dalla delibera interministeriale 27/84;

Visto altresì l'art.43 D.Lgs. 22/97, che esclude dalla possibilità di assimilazione gli imballaggi terziari, mentre gli imballaggi secondari possono essere assimilati purchè raccolti in forma differenziata;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione dal responsabile del servizio tecnico, ing. Cellina Antonio in ordine alla sola regolarità tecnica, dal responsabile di ragioneria, dott. Cisvento Roberto in ordine alla regolarità contabile;

con voti n°18 favorevoli e n°1 astenuto (Pagnan) resi nei modi di legge;

### DELIBERA

1. di disporre del potere di assimilazione di cui all'art.21, comma 2 del D.Lgs.22/97;
2. di individuare nell'allegato A, le tipologie di rifiuti speciali da assimilare ai rifiuti solidi urbani;
3. dopo l'articolo 2 del Regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni e' inserito il seguente:

“art. 2 bis (Rifiuti assimilati ai rifiuti solidi urbani interni). - Sono qualificati assimilati ai rifiuti solidi urbani interni i rifiuti speciali indicati nell'allegata tabella A che fa parte integrante del regolamento comunale per l'applicazione della tassa smaltimento rifiuti “;

4. di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Generale per la fiscalità Locale del Ministero delle Finanze, ai sensi dell'art.68 terzo comma del D.Legislativo n.507/93.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(dott. *Roberto Cisiento*)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(Donato Giacomozzi)

IL SINDACO  
(Domenico Uslenghi)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Luigi Pelaia)

### RELAZIONE DI INIZIATA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione é pubblicata all'albo pretorio per quindici gg consecutivi decorrenti dal **26 MAG 1998**

Cassano Magnago, **26 MAG 1998**



Il Segretario Generale  
(Luigi Pelaia)

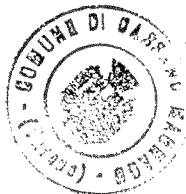
ORIGINALE

La presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio comunale dal giorno **26 MAG 1998** al giorno **9 GIU 1998** senza opposizioni;
- è stata esaminata dall'O.RE.CO - Sezione Interprovinciale di Milano - nella seduta del **23 GIU 1998** al progr.n. **302** senza rilievi.
- è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini in data **17 GIU 1998** ai sensi dell'art. 47, 2° comma, della legge 08.06.1990, n. 142;

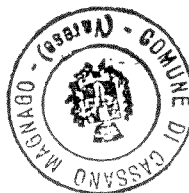
Cassano Magnago, **17 GIU 1998**

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Luigi Pelaia)



Ripubblicata all'albo pretorio per 15 gg. consecutivi dal 16.06.1998 al 30.06.1998 senza opposizioni o reclami contro la stessa.

Cassano Magnago, 7.07.1998



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Luigi Pelaia)

RIFIUTI ASSEMBLATI AI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Rifiuti non pericolosi, anche ingombranti provenienti da locali adibiti ad uso di civile abitazione e similari (uffici, mense, ecc.) come previsto nei punti a) e b), comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 22/97;

Rifiuti di carta, cartone e similari;

Rifiuti di vetro, vetro di scarto, rottami di vetro e cristallo;

Imballaggi primari;

Imballaggi secondari quali carta, cartone, legno, metallo e simili purché raccolti in forma differenziata;

Contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica, metallo, latte, lattine e simili);

Sacchi e sacchetti di carta o plastica; fogli di carta, plastica, cellophane, cassette, pallets;

Frammenti e manufatti di vimini e sughero,

Paglia e prodotti di paglia;

Scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;

Fibra di legno e pasta di legno anche umida, purché palabile;

Ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;

Materiali vari in pannelli di legno.

Rifiuti di metalli ferrosi e metalli non ferrosi e loro leghe;

Manufatti in ferro e tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;

Cavi e materiale elettrico in genere.

Scarti in genere della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della plastificazione, partite di alimenti deteriorati anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, salse esauste e simili;

Scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc.) anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, bacelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura e simili) con esclusione *ella manutenzione del verde ornamentale*

Residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;

IL PRESIDENTE

F.to Donato Giacomozzi

IL SINDACO

f.to Domenico Uslenghi

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Luigi Pelaia

